

I numeri della macro economia

Gli strumenti per capirli
Richiami alla precedente lezione

Il Pil. Prodotto interno lordo

- Il valore di prodotti tangibili e dei servizi che tutte le aziende, anche non Italiane, producono nel territorio nazionale, forma il prodotto **interno**.
- Il Pil si definisce **lordo** perché non sono considerate le scorte.
- E' ovvio che a lungo andare il Pil vada ad «incontrarsi» con le «vendite». Se l'azienda ha troppe scorte si ferma finché in parte non le ha vendute
- Poiché il Pil alla fine si traduce in vendite, si può anche assimilare ai consumi e alla spesa dei cittadini
- Da questi passaggi è facile capire perché il Pil valuta la ricchezza di un Paese

Il Pil. Prodotto interno lordo

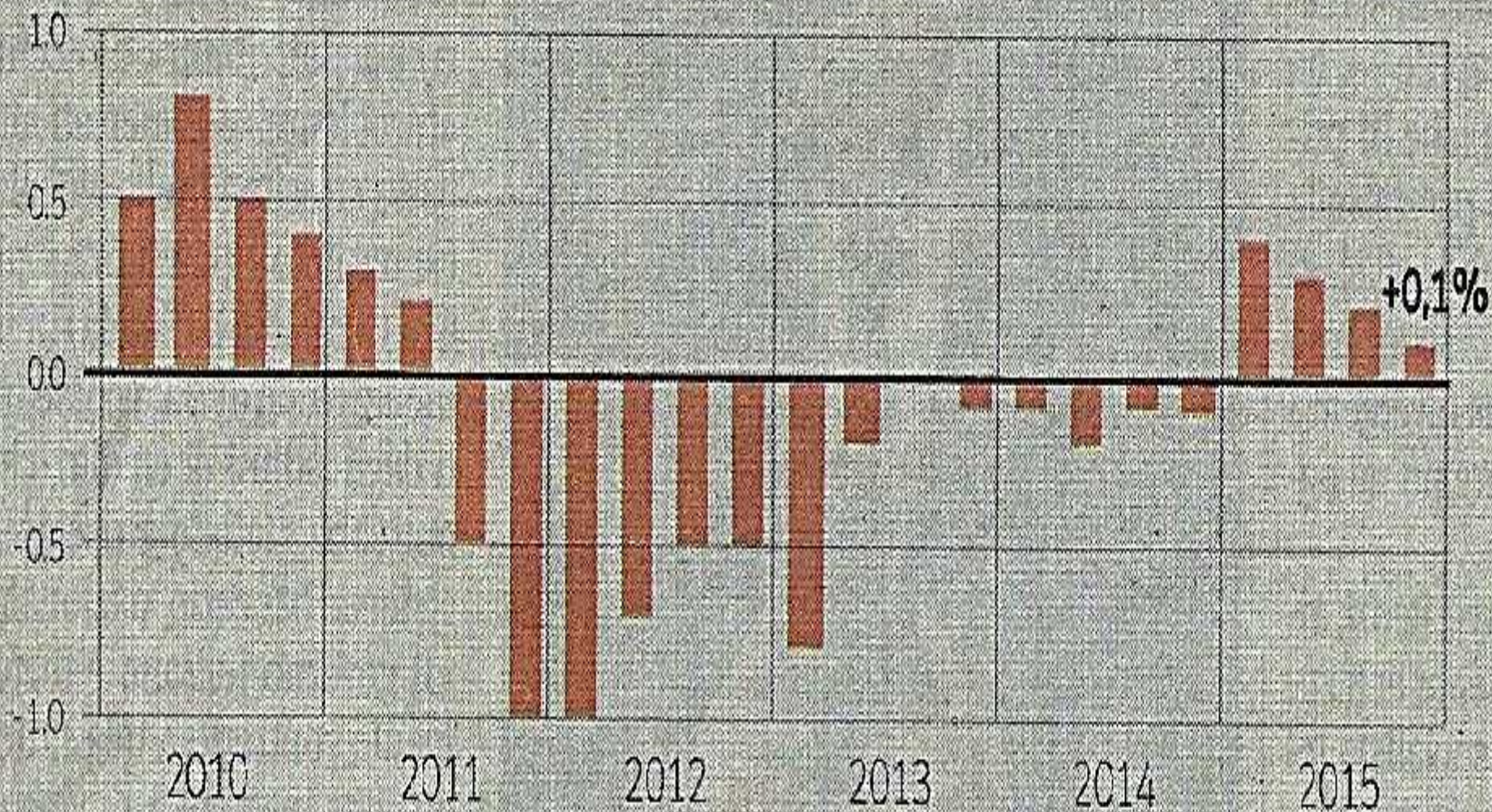
Il Pil, malgrado i paradossi che abbiamo esaminato, misura quindi la ricchezza di un Paese, ma, per non fare errori deve essere misurato pro capite. Esempi:

- Pil Italiano: 1.560 Md: 60 MI ab.= 26.000 euro**
- Pil Russo: 1.750 Md: 144 MI ab. = 12.200 euro**

Il nostro Pil cresce pochissimo; grazie a interessi da pagare su un ingente debito pubblico non abbiamo soldi da investire in infrastrutture e lavori pubblici. Le aziende lavorano poco, le banche fanno poco credito, i cittadini non spendono e tengono fermi i soldi per mancanza di fiducia

PRODOTTO INTERNO LORDO

Variazioni congiunturali su dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (trimestre su trimestre, anno di riferimento 2010)

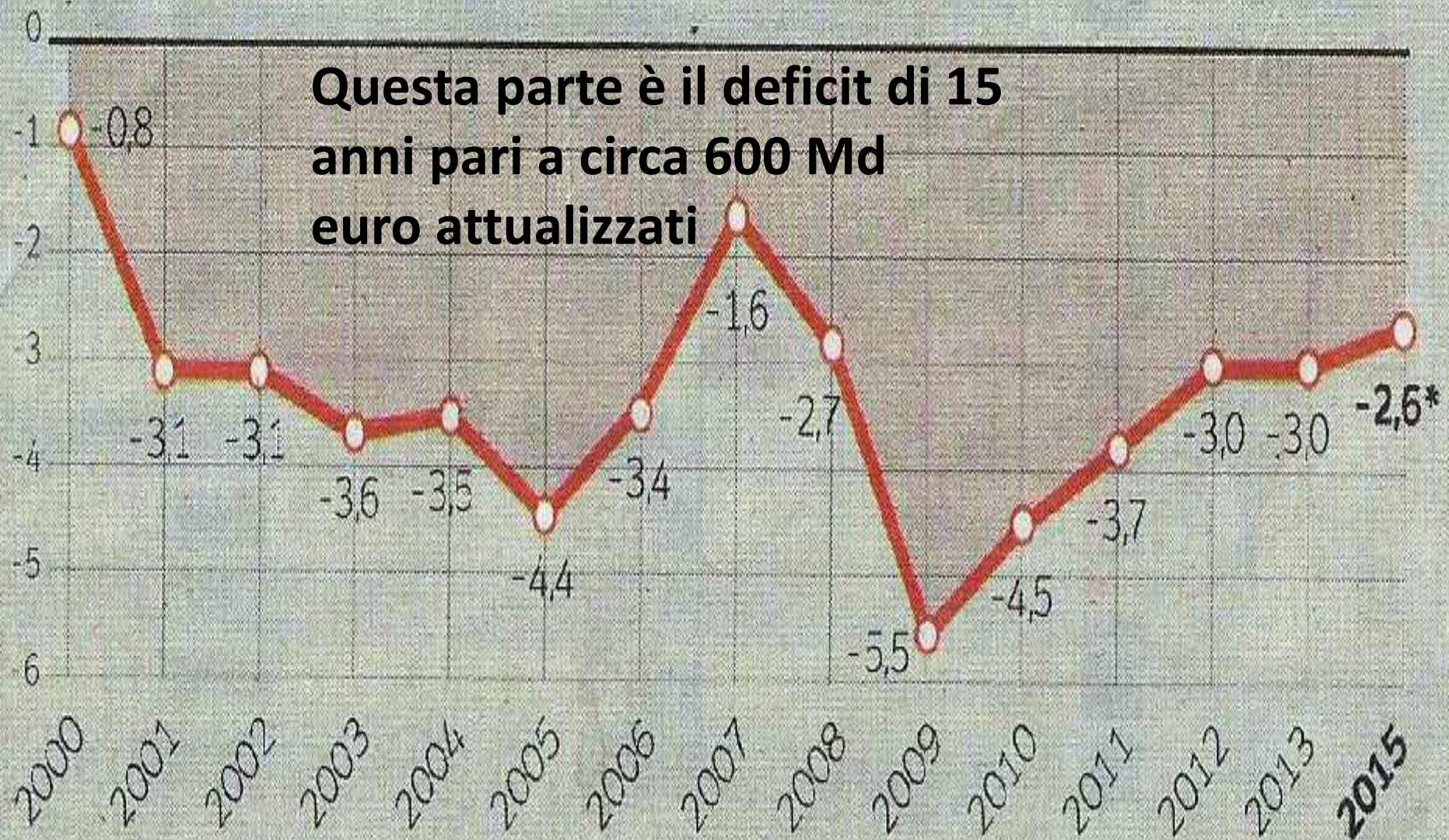


Il Deficit e il Debito

- Lo stato annualmente fa un bilancio fra le uscite e le entrate.
- Da anni lo Stato spende più di quanto incassa, perché è troppo grasso di personale che non servirebbe, perché deve mantenere un certo Welfare (sanità, pensioni) e perché i suoi conti sono gravato di forti interessi.
- In alcuni anni, se non ci fossero state le spese per interessi, che talvolta hanno superato i 110 Md, lo Stato avrebbe chiuso in attivo (avanzo primario), ma i disavanzi hanno continuato a protrarsi nel tempo e sommandosi hanno prodotto un debito di 2.200 Md

Questo ingente debito ci colloca fra i Paesi che lo potranno ripagare con molte difficoltà.

DEFICIT (in % sul Pil) *Previsioni d'inverno della Commissione Ue

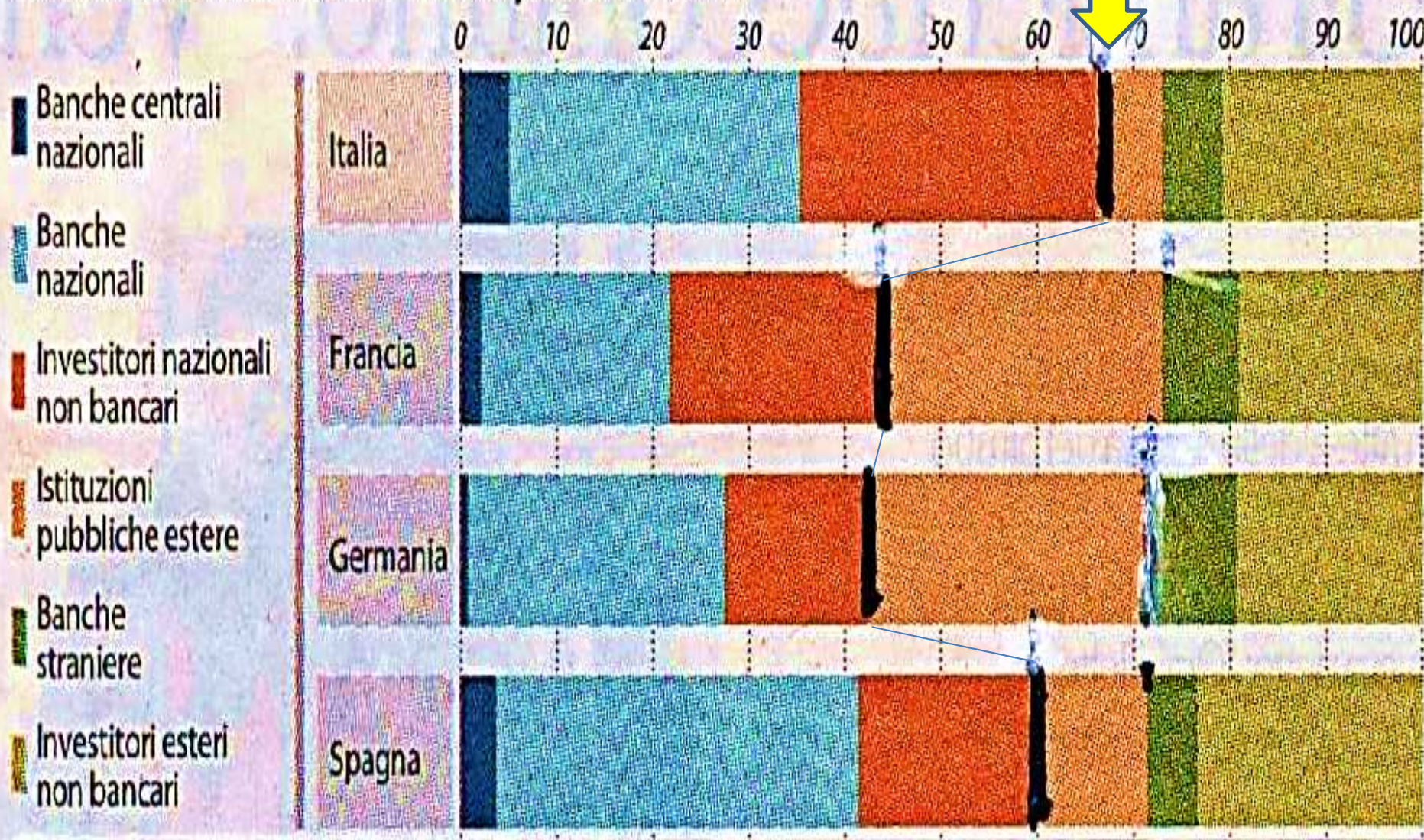


Fonte: Istat

I «padroni» del debito pubblico 2015

barra nera= debito
interno al Paese

Chi detiene lo stock del debito pubblico (in %)



Lo Spread

- **il tasso di interesse pagato da un debitore è correlato con il grado di rischio che il mercato gli attribuisce, ossia verrà richiesto un interesse maggiore per concedere un prestito a chi non viene considerato un soggetto economico affidabile.**
- **Lo Spread misura la differenza fra la nazione più favorita a chieder prestiti e quella meno: la Germania e l'Italia. Lo Spread era a 600 punti nel 2011 e oggi è sceso a livelli oscillanti intorno ai 130.**
- **Ciò significa che fra i Bund decennali tedeschi, col quale la Germania chiede prestiti, e i nostri BPT di pari durata, c'è un punto e 30 di differenza.**
- **La differenza di Spread misura quindi la fiducia degli operatori internazionali verso un certo Paese. Meno un Paese è solvibile più cresce lo Spread.**

Lo spread Btp-Bund

Andamento dal picco massimo del 2011, quando Napolitano chiamò Mario Monti

ANSA-CENTIMETRI



L'ANDAMENTO DELLO SPREAD NEGLI ULTIMI TRE ANNI



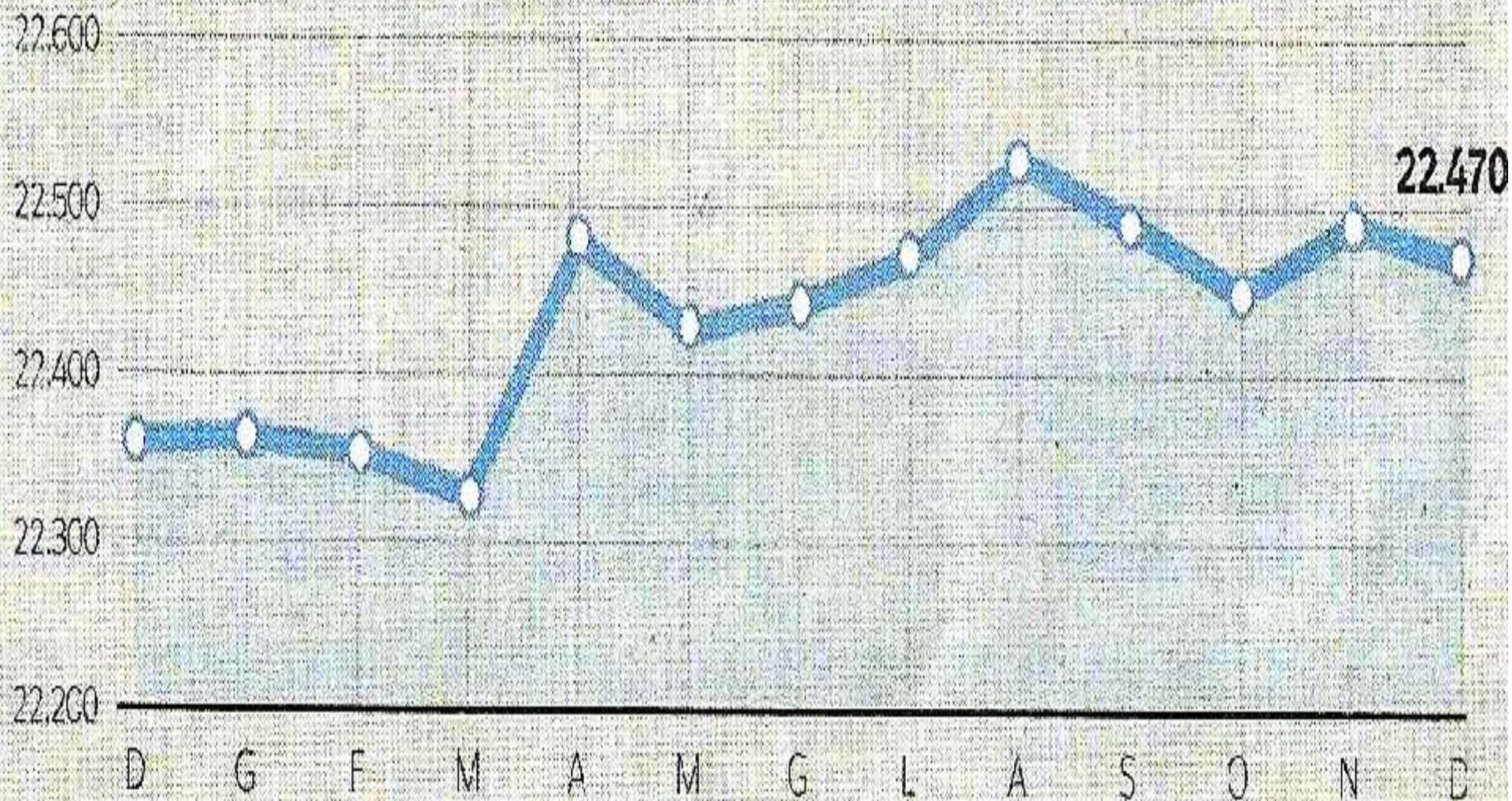
**Al
ribasso,
ma
volatile**

Numeri dell'Italia in generale

- **Abitanti a inizio 2016:** 62,3 MI
- **Immigrati presenti:** 6,4 MI (10%)
- **Occupati:** 22,4 MI
- **lavoratori precari:** 3,5 MI
- **Disoccupati:** 3,2 MI
- **Famiglie capitale > 1ML e:** 1,2 MI
- **Pensionati** 16,6 MI
- **Pensioni** 18,8 MI
- **Spesa totale prev. inclusa** 257 Md (16% Pil)

OCCUPATI

Dicembre 2014 - dicembre 2015, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità



Resa di una patrimoniale

- Famiglie capitale > 1Ml. 1.2Ml
- Patrimonio min. posseduto 1.200 Md
- patrimoniale 10% sul 50% 60 Md
- Scalabili dalle tasse in 10 anni

Lo Stato si troverebbe a disporre di un valore di 4 finanziarie da destinare ad opere pubbliche creando posti di lavoro.

Le famiglie potrebbero vivere bene anche con un capitale > 900.000 euro; il residuo verrebbe restituito comunque. Perché non si fa?

La ricchezza delle famiglie italiane

	2012	2014	Var%	(Md Euro)
<u>Tot Abitazioni/terreni</u>	<u>6.720</u>	<u>6.400</u>	<u>-5</u>	
Monete	137	141	+3	
Depositi bancari	700	740	+6	
Depositi postali	490	545	+11	
Titoli	720	540	-25	
Azioni	540	650	+20	
Fondi comuni inv.	270	380	+40	
Riserve assicurative	700	805	+15	
Altre finanz. e passiv	-754	-771	-2	
<u>Totali finanziarie nette</u>	<u>2.800</u>	<u>3.030</u>	<u>+8</u>	
<u>Ricchezza netta</u>	<u>9.520</u>	<u>9.470</u>	<u>-1</u>	

Cosa dice la tavola ricchezza

- 1. Le famiglie- a parte il valore di case, terreni e fabbricati che è calato in due anni del 5%- i soldi in banca o in posta li hanno. E tanti.**
- 2. Quelli «liquidi» in monete o in depositi bancari e postali ammontano a oltre 1.400 Md quasi come il valore del Pil. Ma non li spendono perché manca la fiducia nel futuro e per il famoso detto italiano: «non si sa mai»**
- 3. Gran parte dei timori è giustificata da ciò che i media tutti i giorni ci propinano facendo cader la fiducia nel futuro. Ma parte è dovuta a quella che i sociologi chiamano eccesso di prudenza da terza età. Persone che hanno sorpassato le aspettative di vita tengono ferme somme di denaro pur vivendo in ristrettezza.**

Timori e sfiducia sono giustificati?

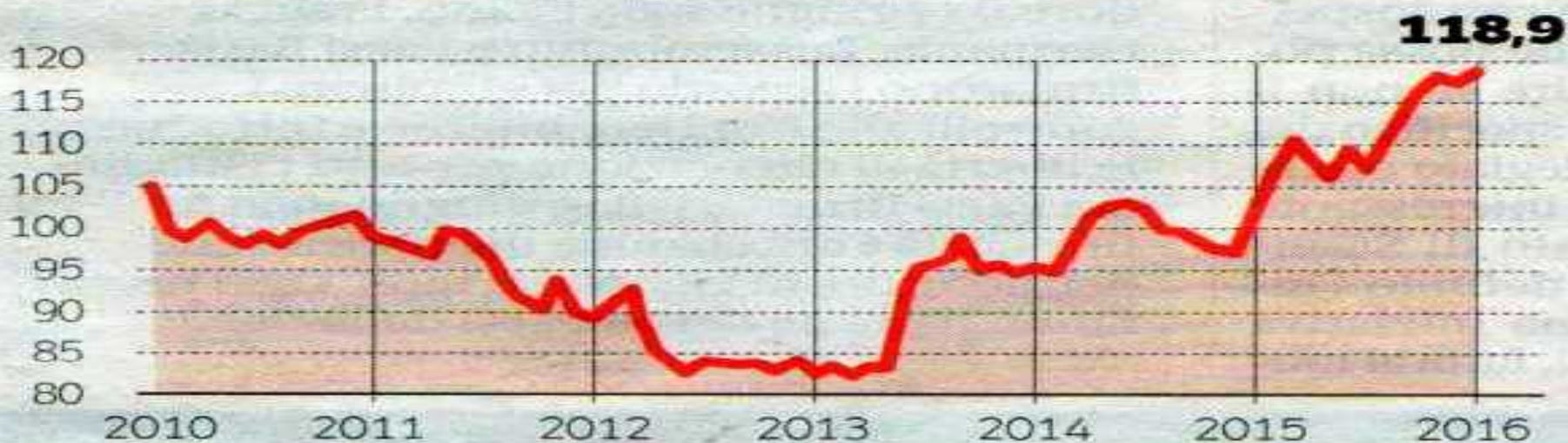
- Il timore di mandare in fumo risparmi, investimenti, progetti.....
- O quello di ritornare fra le braccia di una crisi che di pensava alle spalle.....
- Non sono molti gli eventi capace di mettere in tensione ragione ed emotività come il crollo borse e i sospetti sulle banche...
- Parole e stati d'animo si sommano ad analisi più meditate: **ma non sono giustificati; non è un nuovo 2008. Nessun indicatore lo mostra.**

Gli indicatori della fiducia

In Italia

I CONSUMATORI

Gennaio 2010-gennaio 2016, indici destagionalizzati base 2010=100



LE IMPRESE

Gennaio 2010-gennaio 2016, indici destagionalizzati base 2010=100



Il coraggio di dirci la verità

Nel nostro Pil ufficiale di 1.560 Md l'Istat ha compreso **16 striminziti Md** derivanti da attività illegali:

- Cocaina, eroina, marijuana etc 10 md
- Prostituzione 4 md
- Contrabbando 1 md
- Indotto 1 md

E' chiaro che nel calcolo dell'economia sommersa l'Istat, per non far brutte figure con altri Paesi, ha indicato cifre irreali che forse coprono Milano Metropolitana, ma certamente non tutta l'Italia.

Il coraggio di dirci la verità

- **Sono veritieri questi aumenti? No, ma è divertente seguire il criterio di valutazione della prostituzione dell'Istat: la prostituzione è solo femminile e solo di strada. E quella in casa, quella maschile quella "neutra", quella da escort, la minorile? Forse alla prossima revisione.**
- **Nei nuovi calcoli c'è tutta l'economia illegale? No. Una gran parte ne resta ancora fuori: il dentista, e non solo, refrattario alla fattura o l'idraulico in camice bianco e in Mercedes nera. Tentiamo una valutazione.**

Il coraggio di dirci la verità

Ci viene in soccorso Eurispes

www.ansa.it/sito/notizie/economia/2016/01/28/eurispes-sommerso-vale-13-pil-540-miliardi_5fd186ec-a6c1-4329-8cc4-2b0b890ee671.html

«Al Pil ufficiale di circa 1.600 miliardi di euro si affianca un Pil sommerso equivalente a 540 miliardi».

E' la stima del rapporto 2016 dell'Eurispes, che alle due cifre aggiunge anche oltre 200 miliardi di economia criminale. A 540 Md di sommerso corrisponderebbero, 270 Md di evasione.

Il dato è molto più alto di quello con cui l'Istat valuta l'economia sommersa: sui 250 miliardi circa e quella criminale sui 150 Md.

Si prenda qualunque stima, ma il Pil ufficiale va aumentato per avere quello reale

Il coraggio di dirci la verità

Quindi: economia sommersa che deriva da attività legate al PIL e che è stimata a 540 Md, porterebbe a questa situazione più vicina alla realtà

- **Pil: $1560 + 540 = 2.100$ Md**
- **Bilancio dello Stato: $- 50 + 270 = 220$ Md di avanzo**
- **Debito/Pil: $2.200/2100 = 105\%$**

Una situazione del genere ci permetterebbe di stare in EU fra i grandi virtuosi.

Sappiamo che non è possibile debellare il sommerso e gli evasori, ma anche tagliando del 50% le cifre saremmo fuori da tutti i problemi.

Il coraggio di dirci la verità

Perché non possiamo stringer troppo le misure antievasione?

- 1. Le «piccole evasioni» sono talvolta una «legittima difesa» per evitare il fallimento (scontrino del caffè)**
- 2. I medi evasori godono di grandi complicità bancarie estere. E' di questa settimana che la GdF ha scoperto nella filiale milanese di una banca Svizzera conti in nero per 14Md!**
- 3. I grandi evasori sono le grandi multinazionali attraverso i «transfert price» che, se messe alla stretta, minacciano di spostare le produzioni. O i big internet che vendono in Italia, ma pagano tasse altrove**
- 4. Il partito degli evasori conta + di 10 Ml di voti. I politici, pur affermando il bene comune, non vogliono tornare a casa perdendo voti.**

10 medicine per curare l'Italia

- 1. Non c'è salvezza senza l'abbattimento del debito. Sfruttare il patrimonio pubblico ma non svenderlo.**
- 2. Non c'è creazione di nuovi posti senza tagli drastici del costo del lavoro e una modernizzazione delle regole del sistema. Il Job Act va in questa direzione**
- 3. Ci vuole un minimo vitale per tutelare le fasce più deboli, e subito. 80 euro ai 18enni sono insufficienti**
- 4. Pensioni garantite per tutti, ma tagli più aggressivi alle pensioni d'oro (e ai troppi regali dello Stato). Perché per i giornalisti vale ancora il retributivo?**
- 5. Un vasto programma per l'occupazione femminile: triplicare gli asili nido e sgravi per famiglie numerose**

10 medicine per curare l'Italia

6. Meritocrazia, valutazione e trasparenza totale: le parole d'ordine per ridisegnare la pubblica amministrazione. Chi sbaglia paga. Chi non lavora va a fare altro mestiere. Chi non ha controllato va a casa.

7. Se vogliamo mantenere la sanità per tutti dobbiamo tagliare gli sprechi, mettere costi standard e togliere molte competenze alle Regioni. Non può essere gratis x tutti. Chi può deve pagare in progressione.

8. Una patrimoniale per es. a chi ha più di un milione di euro in banca restituibile in 10 anni scalando le tasse.

9. La liberalizzazione non deve essere più una parolaccia. Non è un feticcio ma una necessità per i cittadini.

10. Lotta, lotta vera come in Usa all'evasione. Come? Processi corti e penali, galera, spogliazione delle ricchezze.